

# FABRIZIO GIFUNI

**Fabrizio Gifuni** è uno degli attori più affermati del panorama italiano, teatrale e cinematografico. Negli ultimi vent'anni il suo lavoro ha dato luogo a un originale percorso culturale e creativo contrassegnato da una precisa urgenza espressiva.

Terminati nel 1992 gli studi all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico e il lavoro formativo con Orazio Costa, debutta in teatro nel '93, nel ruolo di Oreste, nell'*Elettra* di Euripide con la regia di Massimo Castri - che lo dirigerà negli anni a seguire nella *Trilogia della villeggiatura* di Goldoni. Nel '95 avvia una feconda collaborazione con la compagnia greca diretta da Theodoros Terzopoulos.

Dagli anni 2000 è ideatore e interprete di numerosi spettacoli. Insieme a Giuseppe Bertolucci lavora al pluripremiato progetto "*Gadda e Pasolini, antibiografia di una nazione*", con gli spettacoli "*Na specie de cadavere lunghissimo*" (*Premio Istrio 2006*) e "*L'Ingegnere Gadda va alla guerra o della tragica istoria di Amleto Pirobutirro*" (*Premio Ubu 2010*, come miglior spettacolo e miglior attore dell'anno). Numerosi i lavori dedicati negli anni a questi due autori, fra cui la Lezione/spettacolo "*Gadda e il teatro, un atto sacrale di conoscenza*" e le letture integrali di "*Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana*" (2012) e di "*Ragazzi di vita*" (2014), edite da Emons Audiolibri.

Nel tempo ha concentrato la sua attenzione su un'idea di 'rapporto vivo' con la lingua italiana, con particolare attenzione alla grande letteratura: Gadda, Pasolini, Testori, Pavese, Caproni, ma anche Dante, Manzoni, Camus o Cortazar sono stati negli anni alcuni dei suoi banchi di prova.

Il suo ultimo lavoro - di cui ha curato drammaturgia, regia e interpretazione - è "*Con il vostro irridente silenzio. Studio sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro*". Nelle passate

stagioni è stato inoltre protagonista al Piccolo di Milano della “*Lehman Trilogy*” - ultimo capolavoro di Luca Ronconi - e di “*Freud ovvero l'interpretazione dei sogni*”, per la regia di Federico Tiezzi.

Al cinema e in televisione ha preso parte a circa quaranta film, collaborando, fra gli altri, con Gianni Amelio (“*Così ridevano*”), Marco Tullio Giordana (“*La meglio gioventù*” e “*Romanzo di una strage*”), Giuseppe Bertolucci (“*L'amore probabilmente*”), Gianluca Tavarelli (“*Un amore*” e “*Qui non è il paradiso*”), Liliana Cavani (“*De Gasperi, l'uomo della speranza*”), Ridley Scott (“*Hannibal*”), Edoardo Winspeare (“*Galantuomini*”), Marco Turco (“*C'era una volta la città dei matti*”, pluripremiato nel ruolo di Franco Basaglia), Davide Manuli (“*Beket*” e “*La leggenda di Kaspar Hauser*”), Francesco Bruni (“*Noi 4*”), Paolo Virzì (“*Il Capitale umano*”), Marco Bellocchio (“*Fai bei sogni*”) e Daniele Vicari (“*Prima che la notte*”).

Rivelazione europea nel 2002 al *Festival di Berlino*, nello stesso anno ottiene il *Globo d'oro* della stampa estera e il *Premio De Sica. Nastro d'argento* nel 2003 per “*La meglio gioventù*”, *Premio Fellini* per l'eccellenza artistica nel 2010, riceve il *Premio Gian Maria Volonté* nel 2012. Per la sua interpretazione ne “*Il Capitale umano*” ottiene tutti i principali riconoscimenti della stagione 2014: *David di Donatello*, *Nastro d'argento* e *Premio Vittorio Gassman*. Nel 2018 *Nastro d'Argento della legalità* al film e all'interpretazione per “*Prima che la notte*”. Per il lavoro svolto negli ultimi quindici anni sul potenziale teatrale di importanti testi e autori della letteratura italiana e straniera gli viene assegnato nel 2014 il *Premio Napoli per la cultura italiana* e, nel 2018, la *Laurea Honoris causa in Letteratura italiana, filologia moderna e linguistica* dall'Università degli studi di Roma Tor Vergata.